



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Settore : RAGIONERIA
Proponente : SANTI PATRIZIA
Relatore :

PROPOSTA di deliberazione della GIUNTA N° 32 del 13/05/2016

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2016
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2016

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 in data 21 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018, nonché la nota d'aggiornamento al D.U.P. 2016-2019 e la Nota Integrativa al bilancio di previsione 2016-2018;

Richiamato l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Utilizzo di entrate vincolate" che prevede: *"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni";*

Ritenuto non necessario per l'anno 2016 il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mentre potrebbe rilevarsi necessario il ricorso all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti e da disposizioni di legge per il pagamento di spese correnti;

Considerato tuttavia che l'art 195 presuppone, per l'utilizzo di dette somme vincolate, che l'Ente abbia adottato la deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1;

Visti:

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il Tesoriere dell'Ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, conceda anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del Decreto Legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 738, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) il quale, fino a tutto il 2016, ha elevato a cinque dodicesimi il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;
- il rendiconto della gestione 2014 dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

	Rendiconto 2014
Titolo I	0,00
Titolo II	2.942.589,70
Titolo III	470.307,99
Totale	3.412.897,96
5/12	1.422.040,70

- la vigente convenzione del servizio di tesoreria con Unicredit S.p.A. ed in particolare gli artt. 9 e 11;

Ritenuto di richiedere l'attivazione, per l'anno 2016, dell'anticipazione di tesoreria, al fine di creare i presupposti per l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Visto che nel bilancio di previsione anno 2016 approvato con deliberazione di Consiglio n. 2 del 21.03.2016 è prevista una somma a titolo di anticipazione di tesoreria pari ad € 800.000,00;

Dato atto che questo Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 in tema di bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, pareri che si intendono acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intende espressamente ed integralmente richiamata:

1) **di richiedere**, al fine di creare i presupposti per l'utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione, per l'anno 2016, al Tesoriere di questo Ente, un'anticipazione di cassa di € 800.000,00;

2) **di autorizzare** per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti;

3) **di dare altresì atto** che:

- l'attivazione, da parte del Tesoriere, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- sarà cura dell'Ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

4) **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere;

5) **di dichiarare**, con voti, la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante la necessità di provvedere al fine di garantire la possibilità di utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio 2016

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto SANTI PATRIZIA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 32 del 13/05/2016.

Note:

Casalecchio di Reno(BO), 13/05/2016

Il Responsabile del Servizio
PATRIZIA SANTI



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità contabile

Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio 2016

Sulla presente proposta di deliberazione n° 32 del 13/05/2016, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Valsamoggia, 13/05/2016

Il ragioniere capo
PATRIZIA SANTI